

Allegato n. 10

PERIZIA FORMATO PRIVACY

**Geom. Francesco Boldrini**  
Via Gradara n. 14 – 61122 Pesaro (PU)  
0721 1713598 – 340 9027291  
geom.fboldrini@gmail.com

---

**CONSULENZA ESTIMATIVA GIUDIZIARIA**

**TRIBUNALE DI PESARO**

**ESECUZIONE IMMOBILIARE**

**R.G. N. 135/2019**

*CREDITORE PROCEDENTE:* \*\*\*\*OMISSIS\*\*\*\*

*DEBITORI:* \*\*\*\*OMISSIS\*\*\*\*

*GIUDICE:* Dott. Lorenzo Pini

## **Premessa**

Il sottoscritto *Geom. Francesco Boldrini* libero professionista, iscritto al Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Pesaro e Urbino al n. 2005, con studio in PESARO (PU) Via Gradara n. 14, C.F. BLDFNC89B03I608S, è stato nominato dall'Ill.mo Sig. Giudice Dott. Lorenzo Pini del Tribunale di Pesaro, Consulente Tecnico d'Ufficio per l'Esecuzione Immobiliare r.g.n. 135/2019, al fine di determinare il valore degli immobili pignorati e redigere una perizia tecnica contenente le risposte ai quesiti indicati nella nomina del 05 Marzo 2020.

## **Svolgimento operazioni peritali**

Il sottoscritto CTU Geom. Boldrini Francesco ha verificato la completezza e adeguatezza della documentazione di cui all'art. 567 c.p.c., e dopo aver consultato il fascicolo agli atti ed aver effettuato le opportune verifiche e ricerche presso gli uffici comunali e catastali, è stato effettuato il sopralluogo previa comunicazione al debitore esecutato.

Il sopralluogo era stato fissato per il giorno Giovedì 13 Agosto 2020 alle ore 11:00, ma non è stato possibile effettuare l'accesso all'immobile, in quanto la Sig.ra \*\*\*\*OMISSIS\*\*\*\*, comproprietaria e residente nell'unità immobiliare oggetto di esecuzione non si è presentata. È stata fissata quindi una nuova data per il sopralluogo, che è stato svolto il giorno 03/09/2020 alle ore 16:45 (verbale ALL. 1) con l'accesso all'immobile oggetto di esecuzione sito a Colli al Metauro, frazione di Calcinelli in Via Caduti della Libertà n. 83, in presenza della Sig.ra \*\*\*\*OMISSIS\*\*\*\*, in qualità di comproprietaria. Durante tale sopralluogo è stato effettuato un rilievo metrico e fotografico dell'unità immobiliare.

## **Verifica completezza documentazione di cui all'art. 567, secondo comma**

Dalla documentazione agli atti è emerso che il creditore procedente ha depositato il certificato notarile sostitutivo a firma del Notaio di Arcisate (VA) Dottor Candore Carmelo redatto in data 22/08/2019. Il certificato notarile risale sino ad un atto di compravendita del 1981, quindi antecedente più di venti anni rispetto la trascrizione del pignoramento avvenuta in data 21/08/2019. Si rileva inoltre l'assenza dell'estratto catastale attuale e storico (presenza solamente di un estratto di mappa catastale datato 22/08/2019); nella certificazione notarile sostitutiva sono stati indicati i dati catastali attuali, ma non quelli storici.

Nella documentazione agli atti non sono presenti i certificati di stato civile degli esecutati, che sono stati acquisiti dal sottoscritto ed allegati alla presente perizia (ALL. 2).

Da tale documentazione si rileva che il Sig. \*\*\*\*OMISSIS\*\*\*\* e la Sig.ra \*\*\*\*OMISSIS\*\*\*\* hanno contratto matrimonio in data \*\*\*\*OMISSIS\*\*\*\*, in regime di separazione dei beni e che con sentenza del Tribunale di Pesaro n. 336/2019 – R.G. n. 2759/2015 in data 09/04/2019 è stata dichiarata la separazione giudiziale fra i coniugi, come risulta dal certificato di matrimonio (ALL. 3).

Dalla documentazione agli atti risulta che il pignoramento è stato notificato ad entrambi gli esecutati, in quanto comproprietari dell'immobile.

## **Sviluppo dei quesiti**

*1) Identificazione del bene comprensiva dei confini e dei dati catastali e più precisamente all'esatta individuazione dei beni oggetto del pignoramento ed alla formazione, ove opportuno, di uno o più lotti per la vendita, identificando i nuovi confini e provvedendo, previa autorizzazione del giudice, se necessario, alla realizzazione del frazionamento con allegazione alla relazione estimativa dei tipi debitamente approvati dall'Ufficio Tecnico Erariale.*

Il bene oggetto di pignoramento è un appartamento posto al piano primo e sottotetto con autorimessa e sbroglio al piano interrato ubicato a Colli al Metauro, Frazione di Calcinelli in Via Caduti della Libertà n. 83 ed in base alle ricerche effettuate presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio prov. di Pesaro Territorio, (ALL. 4) risulta che l'unità immobiliare oggetto di esecuzione è censita al Catasto Fabbricati del Comune di Colli al Metauro, Sezione Saltara al Foglio 8, Particella 950, Particella 952 e Particella 953 Sub. 2 graffate, Categoria A/3, Classe 2, Consistenza 5 vani, Superficie Catastale totale 107 mq, Rendita 284,05 €.

L'appartamento fa parte di un complesso residenziale della tipologia a schiera edificato negli anni '80. Al piano terra è presente l'ingresso dell'unità immobiliare ed uno scoperto esclusivo adibito a giardino. Si accede all'appartamento al piano primo da una scala esterna esclusiva. L'abitazione al piano primo e sottotetto risulta libera su tre lati e confina sul lato nord- est ed al piano sottostante (piano terra) con un altre unità immobiliari a destinazione residenziale. Il lato ovest ed il lato sud sono liberi. Completa la proprietà un'autorimessa al piano interrato accessibile da una rampa esterna condominiale.

---

*2) Una sommaria descrizione del bene, avendo cura di precisare le caratteristiche oggettive dell'immobile in relazione all'art. 10 D.P.R. 633/1972 e se la vendita immobiliare sia soggetta ad I.V.A., ovvero nel caso di immobili abitativi, dica il CTU se possa sussistere la possibilità esercizio dell'opzione IVA per l'imponibilità IVA essendo già trascorsi i 5 anni dall'ultimazione della costruzione o del ripristino.*

---

L'immobile oggetto di esecuzione è un appartamento posto al piano primo suddiviso in soggiorno, cucina, due camere da letto ed un bagno, oltre a due balconi. Il piano sottotetto, collegato al piano primo da una scala interna, è suddiviso in due locali ad uso soffitta, attualmente utilizzati come camera e ripostiglio, ed un bagno. Il fabbricato presenta finiture interne risalenti all'epoca di costruzione dell'immobile (anni '80), la struttura portante è in muratura, con solai e copertura in latero-cemento, gli infissi sono in legno e come sistema di oscuramento sono presenti delle persiane in legno in pessime condizioni di manutenzione. L'impianto di riscaldamento è indipendente con radiatori in alluminio. Come si evince dalla documentazione fotografica (ALL. 6), l'appartamento si presenta in scarse condizioni di manutenzione, la pavimentazione è in parte in ceramica ed in parte in parquet. L'autorimessa al piano interrato è accessibile attraverso una basculante in alluminio ed il locale risulta avere pavimentazione in cemento.

L'unità abitativa in oggetto è di proprietà di persone fisiche, quindi la vendita è esente da I.V.A.

---

*3) Indicare per le costruzioni iniziate anteriormente il 2 settembre 1967 la data di inizio delle costruzioni, anche in base ad elementi presuntivi, ove non sia reperibile la dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio di cui all'art. 40 della L. 47/1985;*

---

Dalle ricerche effettuate presso l'ufficio dell'edilizia privata del Comune di Colli al Metauro (ex Saltara), è emerso che la costruzione dei fabbricati è iniziata nell'anno 1981, successivamente al rilascio della Concessione Edilizia n. 71 del 22/10/1981 (ALL. 7).

---

4) *Accertare, per le costruzioni iniziate successivamente alla data di cui al punto 3, gli estremi della licenza o della concessione edilizia; evidenzi in ogni caso l'eventuale assenza di licenza o le realizzazioni effettuate in difformità della stessa ed in tali casi specifici l'epoca di realizzazione dell'opera e/o della sua ultimazione. In caso di opere abusive effettui il controllo della possibilità di sanatoria ai sensi dell'articolo 36 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 e gli eventuali costi della stessa; altrimenti, verificati l'eventuale presentazione di istanze di condono, indicando il soggetto istante e la normativa in forza della quale l'istanza sia stata presentata, lo stato del procedimento, i costi per il conseguimento del titolo in sanatoria e le eventuali oblazioni già corrisposte o da corrispondere; in ogni altro caso, verificati, ai fini della istanza di condono che l'aggiudicatario possa eventualmente presentare, che gli immobili pignorati si trovino nelle condizioni previste dall'articolo 40, sesto comma, della legge 28 febbraio 1985, n. 47 ovvero dall'articolo 46, comma 5 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, specificando il costo per il conseguimento del titolo in sanatoria;*

---

Dalle ricerche effettuate presso l'ufficio dell'edilizia privata del Comune di Colli al Metauro (ALL. 7), è emerso che la costruzione del fabbricato è stata autorizzata con la Concessione Edilizia n. 71 del 22/10/1981. Successivamente è stata presentata una variante autorizzata dalla Licenza edilizia n. 21 del 27/07/1983 (1° Variante). Dopo la conclusione dei lavori è stata rilasciato Autorizzazione di abitabilità in data 20/02/1984. Inoltre in data 26/02/2003 è stata rilasciata Concessione Edilizia n. 11/03 per lavori di "opere interne ed ampliamento al piano interrato (art. 13 L. 47/85)".

Dal sopralluogo eseguito, sono emerse alcune difformità rispetto lo stato legittimato, in particolare sono state rilevate delle modifiche alle tramezzature interne ai piani primo e sottotetto, modifiche prospettiche; una maggiore altezza interna al piano sottotetto. Tali difformità possono essere sanate presentando pratica edilizia in sanatoria presso il Comune di Colli al Metauro per un costo, comprensivo di sanzione e spese tecniche, pari a circa 7.000,00 €.

---

5) *Allegare per i terreni il certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Sindaco competente ai sensi dell'art. 18 della Legge 47/1985;*

---

Trattasi di unità immobiliare censita al catasto fabbricati, quindi non è stato richiesto il certificato di destinazione urbanistica.

---

6) *Identificare catastalmente l'immobile, previo accertamento dell'esatta rispondenza dei dati specificati nell'atto di pignoramento con le risultanze catastali, indicando gli ulteriori elementi necessari per l'eventuale emissione del decreto di trasferimento ed eseguendo le variazioni che fossero necessarie per l'aggiornamento del catasto, ivi compresa la denuncia al N.C.E.U. in relazione alla legge n. 1249/39, oltre ad acquisire la relativa scheda ovvero predisponendola ove mancante; provveda, in caso di difformità o mancanza di idonea planimetria del bene, alla sua correzione o redazione e, in caso di oggettiva impossibilità, ne indichi le ragioni ostative;*

---

Gli immobili sono stati identificati catastalmente al quesito n. 1 ed è stata riscontrata corrispondenza ai dati specificati nell'atto di pignoramento per quanto riguarda le proprietà esclusive. Dalle visure catastali sulle parti comuni (censite come terreni) è invece emerso che attualmente gli esecutati non risultano comproprietari della rampa comune per accedere al piano interrato identificata dalle particelle n. 195 - 947 e di altre parti comuni sul retro del fabbricato identificate dalla particella n. 914. Infatti come si evince dalle visure catastali (ALL. 5), le particelle n. 195, 914, 947, risultano essere cointestate ai proprietari delle abitazioni che costituiscono il fabbricato di cui fa parte l'immobile oggetto di pignoramento. Da tali visure emerge inoltre che i Sig.ri \*\*\*\*OMISSIS\*\*\*\* e \*\*\*\*OMISSIS\*\*\*\*, expropriari dell'immobile oggetto di pignoramento (dal 1981 al 2003) sono intestatari ciascuno per la quota di 2/40 di tali terreni. Quindi in base a quanto esposto le particelle 195-914-947 rappresentano delle parti comuni dell'immobile oggetto di pignoramento, ma si presume che per errori nei passaggi di proprietà e/o nelle volturazioni, tali particelle non risultano intestate agli esecutati nelle visure catastali.

Inoltre si precisa che dal rilievo eseguito è emerso che alcune parti comuni sul retro del fabbricato ricadenti nella particella n. 914 erano recintate.

Si fa presente che l'accesso all'abitazione al piano terra non risulta conforme alla planimetria catastale, infatti come si evince dalla foto n. 2 (ALL. 6) è presente uno spazio d'ingresso utilizzato in comune con l'unità immobiliare di altra proprietà posta al piano terra, che non risulta dalla planimetria catastale. Tale situazione non può essere corretta dal sottoscritto in quanto riguarda anche una porzione di ingresso dell'abitazione di altra proprietà al piano terra.

In sede di controllo della regolarità catastale, è stato riscontrato che le piantine catastali sono leggermente difformi dal rilievo dello stato di fatto, in particolare è presente una lieve modifica della scala di collegamento tra piano primo e sottotetto ed una differente altezza al piano sottotetto.

Non si ritiene necessario procedere all'aggiornamento e variazione catastale, in quanto ai sensi della Circolare n. 2 del 09/07/2010 dell'Agenzia del Territorio la difformità riscontrata non ha rilevanza catastale, in quanto lieve modifica interna che non varia il numero di vani e la loro funzionalità.

---

*7) Appurare, sulla scorta della documentazione dell'Agenzia del Territorio, se all'atto della notifica del pignoramento parte eseguita era intestataria degli immobili stessi in forza ad un atto regolarmente trascritto, indicando gli eventuali comproprietari indivisi. In tal caso l'esperto deve precisare se la quota in titolarità dell'esecutato sia suscettibile di separazione in natura (attraverso cioè la materiale separazione di una porzione di valore esattamente pari alla quota). L'esperto deve infine chiarire già in tale sede se l'immobile risulti comodamente divisibile in porzioni di valore simile per ciascun comproprietario, predisponendo se del caso una bozza di progetto di divisione;*

---

Dalla visura catastale storica dell'immobile in oggetto e dalla documentazione agli atti, risulta che all'atto di notifica del pignoramento il Sig. \*\*\*\*OMISSIS\*\*\*\* era intestatario per 1/2 dell'immobile oggetto di esecuzione con atto di compravendita del 21/02/2003 repertorio n.

50908, Notaio Colangeli Angelo, trascritto in data 25/02/2003 ai numeri 2785/1689, mentre la Sig.ra \*\*\*\*OMISSIS\*\*\*\* era intestataria per 1/2 dell'immobile oggetto di esecuzione con atto di compravendita del 10/03/2008 repertorio n. 64466/25811, Notaio Colangeli Angelo, trascritto in data 13/03/2008 ai numeri 4204/2325. Non sono presenti ulteriori comproprietari. L'immobile non risulta comodamente divisibile in porzioni di valore simile per ciascun comproprietario.

---

8) *Verificare l'esatta provenienza dei beni immobili mediante la ricostruzione analitica delle vicende relative alle trascrizioni ed alle iscrizioni ipotecarie nel ventennio antecedente al pignoramento, la sussistenza di oneri, pesi, servitù attive e/o passive, diritti di usufrutto, uso e abitazione e quindi ad indicare l'esistenza di formalità, vincoli e oneri, anche di natura condominiale, che saranno cancellati o che comunque risulteranno non opponibili all'acquirente;*

---

Come risulta dall'ispezione ipotecaria effettuata in data 08/09/2020 (ALL. 7), si riporta la ricostruzione analitica delle vicende relative alle trascrizioni ed alle iscrizioni ipotecarie nel ventennio antecedente al pignoramento:

- a) Atto di compravendita del 21/02/2003, a rogito notaio Colangeli Angelo, trascritto alla Conservatoria di Pesaro in data 25/02/2003 al Registro Particolare n. 1689, Registro Generale n. 2785;
- b) Ipoteca volontaria iscritta il 25/02/2003 al n. 590 Registro Particolare, n. 2786 Registro Generale derivante da Concessione a Garanzia di mutuo fondiario, rep. 50909 del 21/02/2003 a rogito Notaio Colangeli Angelo;
- c) Atto di compravendita del 10/03/2008, a rogito notaio Colangeli Angelo, trascritto alla Conservatoria di Pesaro in data 13/03/2008 al Registro Particolare n. 2325 Registro Generale n. 4204;
- d) TRASCRIZIONE del 30/10/2018 - Registro Particolare 7960 Registro Generale 12580 Pubblico ufficiale TRIBUNALE Repertorio 3178 del 14/03/2016 Atto giudiziario - provvedimento di assegnazione in godimento della casa familiare;

e) TRASCRIZIONE del 21/08/2019 - Registro Particolare 6827 Registro Generale 10476 Pubblico ufficiale Ufficiali Giudiziari di Pesaro Repertorio 1627 del 18/07/2019 atto esecutivo o cautelare - verbale di pignoramento immobili.

Si precisa che risulta provvedimento del Tribunale di Pesaro di assegnazione in godimento della casa familiare del 14/03/2016 numero 3178, trascritto a Pesaro il 30/10/2018 ai nn. 12580/7960 a favore della Sig.ra \*\*\*\*OMISSIS\*\*\*\*e contro \*\*\*\*OMISSIS\*\*\*\*.

9) *Determinare il valore degli immobili pignorati. Ai sensi del novellato art.569 c.p.c. nella determinazione del valore di mercato l'esperto procede al calcolo della superficie dell'immobile specificando quella commerciale il valore per metro quadro e il valore complessivo esponendo analiticamente gli adeguamenti e le correzioni della stima ivi compresa la riduzione del valore di mercato praticata per l'assenza della garanzia per vizi del bene venduto, e precisando tali adeguamenti in maniera distinta per gli oneri di regolarizzazione urbanistica lo stato d'uso e di manutenzione, lo stato di possesso, i vincoli e gli oneri giuridici non eliminabili nel corso del procedimento esecutivo nonché per le eventuali spese condominiali insolute;*

La stima effettuata è di tipo "sintetica comparativa", basata sulla ricerca del valore unitario al metro quadro di superficie commerciale equivalente, a seguito d'indagini su compravendite effettuate nella zona di fabbricati simili, opportunamente ponderata attraverso parametri/coefficienti qualitativi e dimensionali.

Il sottoscritto, per la valutazione si è basato su informazioni raccolte da agenzie immobiliari locali, nonché da Fonti FIAIP ed OMI, recentemente pubblicate, aggiungendo la personale esperienza e tenendo in considerazione l'attuale condizione del mercato immobiliare.

Sulla base di tali analisi si è pervenuti alla determinazione di un valore unitario di mercato pari a € 1.100,00/mq.

<i>DESTINAZIONE</i>	<i>PIANO</i>	<i>Sup. lorda (mq)</i>	<i>Coefficiente</i>	<i>Sup. commerciale equivalente</i>
Abitazione	Primo	73,00	1,00	73,00
Balconi	Primo	11,00	0,50	5,50
Soffitta	Sottotetto	60,00	0,50	30,00
Autorimessa	Interrato	42,00	0,50	21,00
Scoperto Esclusivo	Terra	85,00	0,10	8,50
<b>Superficie Commerciale Totale =</b>				<b>138,00</b>

Valore attuale di mercato dell'intero bene: (138,00 mq x 1.100,00 €/mq) = **151.800,00 €**

Si ritiene opportuno applicare una riduzione del valore del 10% per abbattimento forfettario dovuto all'assenza della garanzia per vizi del bene venduto: **136.620,00 €**

#### CALCOLO DIRITTO DI ABITAZIONE

##### Rendita catastale:

Foglio 8 – Particella 950/952/953 sub. 2:

Categoria A/3, Classe 2, Consistenza 5 vani, Rendita 284,05 €

##### Valore piena proprietà

(284,05 € x 115,5) = 32.807,77 €

##### Età titolare diritto di Abitazione:

49 Anni (da 46 a 50)

##### Valore diritto di abitazione

(32.807,77 € x 75%) = 24.605,83 €

#### CALCOLO VALORE IMMOBILE

Al valore dell'immobile vanno detratti i costi di regolarizzazione urbanistica ed il valore del diritto di abitazione, si ottiene quindi:

136.620,00 – 7.000,00 – 24.605,83 = 105.014,17 € arrotondato a **105.000,00 €**

---

*10) Formare lotti per gruppi omogenei se la natura degli immobili lo consente, indicando, per ciascuna unità il valore, la superficie ed i confini e procedendo, se necessario, al relativo frazionamento catastale;*

---

L'immobile oggetto di pignoramento non consente la formazione di gruppi omogenei.

---

*11) Accertare lo stato di possesso del bene, con l'indicazione, se occupato da terzi, del titolo in base al quale il compendio è occupato, con particolare riferimento all'esistenza di contratti registrati in data antecedente al pignoramento; laddove gli immobili siano occupati in base ad un contratto di affitto o locazione, ove possibile lo allegghi e comunque verifichi sempre la data di registrazione e la scadenza del contratto, la data di scadenza per l'eventuale disdetta, l'eventuale data di rilascio fissata o lo stato della causa eventualmente in corso per il rilascio, la rispondenza del canone al valore di mercato al momento della conclusione del contratto e in caso negativo la differenza rispetto a tale valore, nonché dell'esistenza di formalità, vincoli o oneri, anche di natura condominiale, gravanti sul bene che resteranno a carico dell'acquirente, ivi compresi vincoli derivanti da contratti incidenti sulla attitudine edificatoria dello stesso o i vincoli connessi con il suo carattere storico-artistico. Verifichi in particolare se i beni pignorati siano gravati da censo, livello o uso civico e se vi sia stata affrancazione da tali pesi, ovvero che il diritto sul bene del debitore pignorato sia di proprietà ovvero derivante da alcuno dei suddetti titoli. Specifici l'importo annuo delle spese fisse di gestione o di manutenzione, nonché circa la sussistenza di eventuali spese straordinarie già deliberate anche se il relativo debito non sia ancora scaduto su eventuali spese condominiali non pagate negli ultimi due anni anteriori alla data della perizia, sul corso di eventuali procedimenti giudiziari relativi al bene pignorato;*

---

Dal sopralluogo eseguito è emerso che l'unità immobiliare era occupata dall'esecutata Sig.ra \*\*\*\*OMISSIS\*\*\*\*e dalla di lei famiglia.

L'unità immobiliare non fa parte di un condominio, per quanto esposto dall'esecutata durante il sopralluogo ed il sottoscritto non è venuto a conoscenza di spese condominiali insolute e/o eventuali spese condominiali già deliberate.

Nessun altro procedimento è stato rilevato, a parte quello che ha richiesto la qui presente perizia. Si precisa che risulta provvedimento del Tribunale di Pesaro di assegnazione in

godimento della casa familiare del 14/03/2016 numero 3178, trascritto a Pesaro il 30/10/2018 ai nn. 12580/7960 a favore della Sig.ra \*\*\*\*OMISSIS\*\*\*\*e \*\*\*\*OMISSIS\*\*\*\*.

---

*12) Accertare se i beni pignorati siano oggetto di procedura espropriativa per pubblica utilità;*

---

Non si è riscontrata la presenza di alcuna procedura espropriativa per pubblica utilità per il lotto oggetto di vendita.

### **Conclusioni**

Con quanto esposto ai punti precedenti e specificato nella documentazione di seguito allegata, il sottoscritto ritiene di aver adempiuto all'incarico conferito, restando a disposizione per quant'altro necessario.

Si allega una separata e succinta descrizione del lotto (ALL. 9); perizia di stima redatta in conformità alla direttiva del Garante per la protezione dei dati personali del 7.2.2008 (ALL. 10); check list dei principali controlli effettuati sulla documentazione di cui all'articolo 567 II co.c.p.c. (ALL. 11) e foglio riassuntivo con gli identificativi catastali (ALL. 12).

Pesaro, lì 16/11/2020

Il C.T.U.

**Geom. Francesco Boldrini**



ALLEGATI:

- 1) Verbale di sopralluogo del 03/09/2020
- 2) Certificato di stato civile
- 3) Atto di matrimonio
- 4) Documentazione catastale (visure, planimetrie ed estratto di mappa)
- 5) Visure catastali terreni
- 6) Documentazione Fotografica
- 7) Legittimità Urbanistica
- 8) Ispezione ipotecaria
- 9) Descrizione sintetica
- 10) Perizia versione privacy
- 11) Check list controlli effettuati sulla documentazione di cui all'articolo 567
- 12) Foglio riassuntivo identificativi catastali dei beni periziati